



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - cobas

COMUNICATO SINDACALE

SLF-cobas prende atto della sconfitta riportata da cgil cisl uil sulla vertenza che, insieme ad ugl, li ha visti contrapposti a Pfizer Italia su posizioni tendenti a concordare solo un indennizzo economico per i lavoratori coinvolti nella cessione di ramo d'azienda da Pfizer a Marvecs pharma.

La “trattativa” condotta con scarsa considerazione delle norme che regolano la materia, ove non sono previste obbligatorie trattative, ma che soggiacciono a confronti sindacali costruiti nel tempo su relazioni industriali positive, è miseramente fallita lasciando i lavoratori soli e con esiti ampiamente previsti.

SLF-cobas, come è noto, ha invece sostenuto in tutte le sedi la necessità di chiarire la legittimità del trasferimento del ramo d'azienda e, nella fattispecie, di chiarire se il cosiddetto “ramo” esiste o meno, per garantire la permanenza degli isf in Pfizer Italia.

Il segretario nazionale della femca-cisl, al termine dell'audizione avvenuta il 24 gennaio 2007 presso il Ministero delle Attività Produttive, ha pubblicamente dichiarato che la data del 31 gennaio (ultimo giorno di lavoro in Pfizer per i lavoratori ceduti) sarebbe stata posticipata, facendo così scivolare in avanti la procedura, oltre il 45° giorno previsto dalla legge.

Alla luce dei risultati della trattativa avvenuta il 29 gennaio 2007 tra cgil, cisl, uil, ugl e la D.A. (Direzione Aziendale) non riusciamo a capire da dove sia stata tirata fuori quest'affermazione, tenuto anche conto che i lavoratori hanno ricevuto notizia che la prossima settimana avranno la convention di inizio attività lavorativa in Marvecs Pharma.

SLF-cobas pertanto non solo non condivide la scelta di cgil, cisl, uil ed ugl relativa allo sciopero del 31 gennaio 2007, ma ritiene che questo sciopero sia tra l'altro inutile, giacché dichiarato a seguito della sconfitta di una strategia sindacale fallimentare della triplice insieme ad ugl, che si rivela solo una sterile difesa della delegazione trattante.

Slf cobas informa i lavoratori di avere richiesto un incontro con la D.A. in applicazione dell'art. 47, senza ricevere dalla Pfizer Italia alcun cenno di riscontro.

Slf cobas quindi continua la lotta e prosegue nella logica della tutela vera dei diritti del lavoro e dei lavoratori e ribadisce inoltre che lo stato di agitazione e le iniziative di lotta dei lavoratori Pfizer Italia non sono sospese e proseguiranno in Pfizer Italia ed in Marvecs pharma, con allargamento della protesta a tutto il settore, fino a quando le posizioni di dubbia legittimità sull'applicazione dell'art. 47 della Legge 428/90 non verranno revocate e fino a quando non verranno garantite corrette relazioni sindacali.

30 gennaio 2007

Segreteria Nazionale

Pagina 1 di 1